

Subito Occorre Sicurezza

Priorità assoluta è conoscere i dati in tempo reale
altrimenti avremo sempre soluzioni che non portano risultati

di CINZIA CIOLLI

Firenze, 10 gennaio 2010

Ecco un esempio concreto di come i dati che diffondono sono VERI ma INGANNEVOLI.

Come potete leggere nel comunicato sotto riprodotto, estratto da **Sicurezza stradale: nel 2009 meno incidenti più controlli**, una diffusione più capillare del Tutor. E gli incidenti stradali sono in calo. È quanto indicato, in questi giorni, dalla Polizia di Stato, che evidenzia come - nel periodo compreso fra l'inizio Gennaio e la fine Dicembre dello scorso anno - sia diminuito il numero degli incidenti e si siano contate meno vittime rispetto a tutto il 2008.

<http://www.motori.it/attualita/3077/sicurezza-stradale-nel-2009-meno-incidenti.html> :

- le fonti citate (i debitori di informazione) sono solo i dati raccolti dalla Polizia stradale e dai Carabinieri e non sono citati i dati di altri debitori di informazione;
- parlano di numero degli **incidenti** ma non vediamo il dato dell'ANIA che (debitore di informazione) ha il numero esatto degli incidenti avvenuti;
- parlano di **numero dei decessi** ma non vediamo i dati delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale (debitore di informazione) che ha il numero esatto dei feriti e morti. Inoltre non spiegano se tali decessi sono quelli registrati in occasione dell'incidente o morti successivamente per complicazioni successive all'incidente;
- parlano di **Tutor**, lo strumento che misura la velocità media di un veicolo lungo un tratto di strada, presente su **2.200 km** della rete autostradale: oltre a dissuadere gli automobilisti dagli eccessi di velocità, queste apparecchiature hanno aiutato a **diminuire del 27% gli incidenti** che hanno **causato dei feriti** e del **51%** il numero dei **decessi** ma prima di tutto contraddice il dato delle società autostradali che ogni anno spiegano

come (ed è vero) le autostrade siano il luogo dove avvengono pochi incidenti rispetto alle altre strade. Non solo, non illustrano i dati inerenti la georeferenziazione degli incidenti nelle tratte dove ci sono i Tutor raffrontandole prima della loro installazione e successivamente, anno dopo anno. Non indicano le condizioni meteo e la tipologia della strada (*personalmente un giorno mi trovavo a percorrere la FI-PI-LI e pioveva, quindi, ridussi la velocità a 50 Km/h. Nonostante ciò trovai un paio di tratti dove si erano formate delle enormi pozze che facevano perdere il controllo alla guida. Chiamai subito il 113 perché intervenissero facendo segnalare che in quel tratto occorreva far procedere a passo d'uomo. Se ci sono stati incidenti avrebbero dato la colpa all'alta velocità mentre uno procedeva a 50 km/h che in caso di pioggia in una superstrada sono, dovrebbero, essere supersicuri*): dati indispensabili per comprendere la tipologia del sinistro e assegnare con certezza la colpa dell'incidente all'alta velocità.

In parole povere, come dicevo all'inizio:

